



*Fondazione
Cassa di Risparmio di Puglia*

**Bilancio Consuntivo
Esercizio 2013**



**approvato dal
Consiglio di Indirizzo
in data
16 aprile 2014**

Organi di Governo della Fondazione

Presidente: prof. ing. Antonio Castorani

Consiglio di Indirizzo:

dott. Nicola Biscotti
prof.ssa Raffaella Cassano
dott. Antonio Cassiano
prof. Francesco Dammacco
prof. Giovanni Dotoli
prof. Giovanni Girone
prof. Antonio Muscio
prof. Nicola Paparella
prof.ssa Regina Poso
ing. Lorenzo Ranieri
prof. Paolo Spinelli

Consiglio di Amministrazione:

prof. dott. Nicola Di Cagno
prof. ing. Gianluca Nardone
prof. dott. Marcello Passaro
prof. avv. Andrea Pisani Massamormile
dott. Nicola Roncone
dott.ssa Antonia Troja D'Urso

Direttore Generale: dott.ssa Ada Pizzi

Collegio dei Revisori dei Conti:

prof. Mario Scicutella, presidente
dott.ssa Francesca Quarto
prof. Savino Santovito

Indice

Stato Patrimoniale	pag. 4
Conto Economico	pag. 6
Nota Integrativa	pag. 8
Indicatori Gestionali	pag.27
Relazione Economica e Finanziaria	pag.30
Ripartizione avanzo di esercizio 2013	pag.33
Bilancio di Missione	pag.35
L'identità della Fondazione	pag.35
Attività Istituzionale	pag.41
Gli interventi realizzati nel settore A)	pag.43
Gli interventi realizzati nel settore B)	pag.46
Gli interventi realizzati nel settore C)	pag.48
Welfare e microcredito	pag.49
Erogazioni al di fuori di bandi	pag.49
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	pag.55

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013

(arrotondato all'unità di euro)

<u>ATTIVO</u>	Dati al 31.12.2013		Dati al 31.12.2012	
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali		3.020.250		3.034.103
a) beni immobili	2.900.718		2.900.718	
<i>di cui:</i>				
- <i>beni immobili strumentali: 2.900.718</i>				
b) beni mobili d'arte	91.250		91.250	
c) beni mobili strumentali	28.282		42.135	
d) altri beni				
2) Immobilizzazioni finanziarie		120.387.057		120.150.539
a) partecipazioni in società strumentali	536.695		536.695	
<i>di cui:</i>				
- <i>partecipazioni di controllo</i>				
b) altre partecipazioni				
<i>di cui:</i>				
- <i>partecipazioni di controllo</i>				
c) titoli di debito	119.850.362		119.613.844	
d) altri titoli				
3) Strumenti finanziari non immobilizzati		10.950		10.950
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
b) strumenti finanziari <u>quotati</u>	10.950		10.950	
<i>di cui:</i>				
- <i>titoli di debito</i>				
- <i>titoli di capitale</i>				
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio: 10.950</i>				
c) strumenti finanziari <u>non quotati</u>				
<i>di cui:</i>				
- <i>titoli di debito</i>				
- <i>titoli di capitale</i>				
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>				
4) Crediti		267.139		264.166
<i>di cui:</i>				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo: 5.878</i>				
5) Disponibilità liquide		16.663.323		14.139.996
7) Ratei e risconti attivi		2.001.102		2.001.102
Totale dell'Attivo		142.349.821		139.600.856

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013

(arrotondato all'unità di euro)

<u>PASSIVO</u>	Dati al 31.12.2013		Dati al 31.12.2012	
1) Patrimonio Netto:		121.789.797		120.161.697
a) Fondo di dotazione	77.467.947		77.467.947	
b) Riserva da donazioni				
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze,	320.446		320.447	
d) Riserva obbligatoria	11.141.525		10.212.525	
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	32.813.736		32.117.736	
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
g) Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	46.143		43.042	
2) Fondi per l'attività d' istituto:		13.475.884		14.625.615
a) Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	5.038.067		4.788.067	
b) Fondi per le erogazioni nei "settori rilevanti"	7.801.122		9.300.853	
c) Fondi per le erogazioni negli "altri settori ammessi"	100.000		0	
d) altri fondi	536.695		536.695	
3) Fondi per rischi e oneri:		311.261		286.261
- Fondo a fronte crediti d'imposta verso il fisco	261.261		261.261	
- Acc.to "Fondo per eventuali imposte future"	50.000		25.000	
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		41.955		73.164
5) Erogazioni deliberate (PROGETTI-INIZIATIVE):		6.441.255		4.045.241
a) nei settori <u>rilevanti</u>	6.441.255		4.045.241	
b) negli altri <u>settori ammessi</u>				
6) Fondi per il Volontariato (L.266/91, art.15):		249.000		360.000
7) Debiti:		40.669		48.878
<i>di cui</i>				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo: 40.669</i>				
8) Ratei e risconti passivi				
Totale del Passivo		142.349.821		139.600.856
CONTI D'ORDINE				
Beni di terzi	122.735.234		122.735.235	
Totale Conti d'ordine		122.735.234		122.735.235

CONTO ECONOMICO Esercizio 2013

(arrotondato all'unità di euro)

	<u>Dati al 31.12.2013</u>		<u>Dati al 31.12.2012</u>	
3) Interessi e proventi assimilati:		5.705.925		5.706.470
a) da immobilizzazioni finanziarie	5.323.822		5.323.822	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati				
c) da crediti e disponibilità liquide	382.103		382.648	
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati				
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati				
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie				
9) Altri proventi		50.880		65.761
<i>di cui:</i>				
- contributi in conto esercizio				
Sub totale (da 3 a 9)		5.756.805		5.772.231
10) Oneri amministrativi:		-994.067		-1.052.916
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-335.223		-344.810	
b) per il personale	-342.497		-381.510	
<i>di cui:</i>				
- per la gestione del patrimonio	0		25.823	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-32.297		-83.828	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-89.520		-46.916	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari				
f) commissioni di negoziazione				
g) ammortamenti	-15.882		-17.456	
h) accantonamenti				
i) altri oneri	-178.648		-178.396	
11) Proventi straordinari				
<i>di cui:</i>				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
12) Oneri straordinari				
<i>di cui:</i>				
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
13) Imposte e tasse		-117.595		-114.273
<i>di cui:</i>				
- per imposta sostitutiva Decreto Legislativo 461/97: 25.000				
Sub totale (da 10 a 13)		-1.111.662		-1.167.189
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		4.645.143		4.605.042

CONTO ECONOMICO Esercizio 2013

Riparto Avanzo Esercizio 2013

(arrotondato all'unità di euro)

	<u>Dati al 31.12.2013</u>		<u>Dati al 31.12.2012</u>	
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	4.645.143		4.605.042	
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	-929.000		-922.000	
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:				
a) nei settori rilevanti				
b) negli altri settori ammessi				
16) Accantonamento ai Fondi per il Volontariato	-124.000		-125.000	
17) Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'Istituto:	-2.850.000		-2.825.000	
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-250.000		0	
b) ai Fondi per le erogazioni nei quattro settori rilevanti	-2.500.000		-2.760.000	
c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-100.000		-65.000	
d) agli altri fondi				
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-696.000		-690.000	
Sub totale (da 14 a 18)	-4.599.000		-4.562.000	
Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	46.143		43.042	
(da girare a Conto Economico Esercizio 2014)				

Ufficio del Presidente



Nota Integrativa

Criteria di valutazione - Principi contabili

I principi contabili, immutati sin dall'inizio dell'attività della Fondazione, seguiti per la redazione del Bilancio sono esposti qui di seguito:

1) Crediti e Debiti: sono iscritti in bilancio al loro valore nominale corrispondente al presunto valore di realizzo.

2) Immobilizzazioni Finanziarie: Titoli a reddito fisso e Partecipazioni.

- I Titoli a reddito fisso a breve, medio e lungo termine, quotati o non in mercati organizzati, sono stati valutati costantemente, sin dalla data della loro acquisizione, seguendo i seguenti criteri:
 - a) i Titoli, a breve termine, quotati in mercati organizzati, sono esposti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, quest'ultimo inteso come prezzo rilevato a fine esercizio;
 - b) i Titoli a medio e lungo termine con cedola posticipata (Titoli di Stato e simili) sono esposti al costo di acquisto ammortizzato, onde evitare, in ogni esercizio, contabilizzazione di "minusvalenze o plusvalenze non realizzate" tenendo conto che l'eventuale smobilizzo non dipenderebbe da necessità di liquidità, bensì, eccezionalmente, da opportunità di convenienza economica. Detti titoli sono destinati a rimanere, come per il passato, in portafoglio sino alla loro naturale scadenza e, pertanto, evidenziati in bilancio al "costo di acquisto" più lo "scarto (positivo o negativo) sul prezzo di emissione" maturato nell'esercizio di competenza (cioè sono evidenziati, in ogni esercizio, al cosiddetto "costo ammortizzato");
- Le Partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto originario. Esse si riferiscono:
 - a) alla partecipazione (acquisita nel 1983 dall'ex Cassa di Risparmio di Puglia) nel "Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. - Bari", di nominali 258.228,45 €, per la quale è stata eseguita negli anni precedenti una integrale svalutazione; ossia si era costituito un accantonamento a "Fondo svalutazione Partecipazioni" per 258.228,45 €, in considerazione dei dati emersi dai bilanci degli esercizi precedenti. Nel 2007, il valore di libro si è ridotto da 258.228,45 € a 34.298 €, a seguito ripianamento "perdite di esercizio" da parte della Società e contestualmente l'interessenza percentuale si è ridotta da 12,145% a 0,2528% non avendo questa Fondazione partecipato ad aumenti del capitale sociale; detta percentuale di interessenza al capitale sociale si è successivamente ridotta nel 2010 dallo 0,2528% allo 0,1872% e nel 2013 dallo 0,1872% allo 0,13873% per effetto di ulteriori perdite di Bilancio non ripianate e di un aumento di capitale

sociale di € 6.402.235 cui questa Fondazione non ha partecipato; attualmente il fondo svalutazione Partecipazioni è pari a 34.298 €;

- b) alla partecipazione (acquisita nel 2000) nella "Istituzione Concertistica Orchestrale - TITO SCHIPA - Lecce" integralmente svalutata (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 Euro nell'Attivo del Bilancio) in quanto lo Statuto della stessa Istituzione TITO SCHIPA non dà diritto ad alcun dividendo o frutto a favore dei vari soggetti aderenti, sia nel presente che in futuro. Si riferisce a stanziamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione, nell'ambito dell'allora Progetto "Valorizzazione della Immagine culturale della Puglia nella prospettiva della internazionalizzazione", dal cui Fondo fu utilizzato l'importo di € 103.291,38 per l'acquisizione della partecipazione stessa del valore nominale di 103.291,38 €, equivalente a 200.000.000 £.
- c) alla partecipazione acquisita nel 2006 nella "Fondazione per il Sud" costituitasi il 22/11/2006 tra ACRI, Fondazioni di origine bancaria e Mondo del Volontariato; partecipazione che - secondo i suggerimenti dell'Acri, con sua circolare del 12/3/2007, Ufficio Affari Legali ed Istituzionali, prot. n. 178 - è stata evidenziata in bilancio: nell'attivo per 536.695,07 € e in contropartita, nel passivo, per controbilanciare l'iscrizione nell'attivo, tra i "Fondi per l'attività di istituto (altri Fondi)"- Fondo partecipazione Fondazione con il SUD". L'importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione; le risorse investite provenivano dagli accantonamenti indisponibili pro-Volontariato L. 266/91, in sospensione, relativi agli esercizi dal 2000 al 2004. Il tutto con riferimento al Protocollo di Intesa del 5/10/2006, denominato "Progetto per l'infrastrutturazione sociale del Sud"; progetto rientrante nel settore di attività "Volontariato, filantropia e beneficenza".

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

I "Fondi comuni di investimento" non costituiscono immobilizzazioni finanziarie e come tali sono facilmente liquidabili in quanto oggetto di una gestione più dinamica con operazioni di *trading e switch* che consentirebbero di realizzare le "plusvalenze" maturate.

- 4) Costi (spese ed oneri) e Ricavi (Rendite e Proventi) - Residui Attivi e Passivi - Ratei e Risconti Attivi e Passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base di documentazione e dati certi ovvero, in assenza, con calcoli di stima, assumendo per base i dati emersi a consuntivo nel periodo precedente, opportunamente adeguati.

Le eventuali differenze (in più o in meno) sono sistemate contabilmente nell'anno successivo con imputazione al conto "Avanzo Residuo esercizio precedente", cioè prima di eseguire il giro dell'Avanzo Residuo 2013 a Conto Economico dell'anno 2014, così come operato negli anni scorsi.

- 5) Mobili e Arredi - Macchine d'Ufficio - Attrezzature Varie - Beni immateriali:

sono iscritti in contabilità al loro costo di acquisto, assoggettato annualmente al necessario ammortamento con la costituzione del correlativo "Fondo di Ammortamento"; in bilancio, invece, sono iscritti al netto degli ammortamenti. Si è proceduto all'ammortamento dei singoli cespiti alle seguenti aliquote:

- 12% per "Mobili e macchine ordinarie di ufficio";
- 20% per "Macchine d'Ufficio Elettroniche e simili";
- 15% per "Arredamento";
- 15% per "Macchinari - apparecchi e attrezzature varie";
- 25% per "Impianti interni speciali di comunicazione".

Aliquote, sostanzialmente, uguali a quelle fissate dalla normativa fiscale, corrispondenti, comunque, alla loro residua possibilità di utilizzazione e dell'eventuale accelerato deperimento e/o obsolescenza (deperimento tecnico ed economico); tenendo inoltre conto del loro presumibile attuale valore corrente di mercato.

Sala Convegni



Stato Patrimoniale-Attivo

Immobilizzazioni Materiali

Come evidenziato nei bilanci decorsi, l'immobile di cui trattasi fu acquistato in data 18.06.1997 per essere destinato, quale cespite strumentale al funzionamento dell'attività istituzionale, a sede esclusiva della Fondazione.

E' stato evidenziato in bilancio, sin dalla data di acquisto, al "costo d'acquisto, incrementato delle spese e costi accessori e al netto delle quote di ammortamento"; così operando sino a chiusura dell'esercizio 2005. In considerazione dell' "utilizzo illimitato nel tempo", essendo l'immobile adibito esclusivamente a sede della Fondazione, il C.di A., in data 17 novembre 2006, deliberò, a decorrere dall'esercizio 2006, di non continuare ad assoggettarlo al processo di ammortamento, considerata la politica di massima efficienza perseguita puntualmente nella manutenzione dell'intero stabile (ordinaria e straordinaria); politica che gli organi deliberanti hanno confermato di voler perseguire ininterrottamente per il futuro

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	al 31.12.2013	al 31.12.2012	Variazioni
Immobile	2.900.718	2.900.718	0
Beni d'arte	91.250	91.250	0
di cui:			
- opere d'arte: libri	86.333	86.333	
- opere d'arte: quadri	4.917	4.917	
Beni mobili strumentali	28.282	42.135	- 13.853
di cui:			
- arredamento	1.103	1.954	
- macchine elettroniche	17.472	22.247	
- attrezzature varie	9.707	13.470	
- impianti interni speciali	0	4.464	
Sub totale	28.282	42.135	
Totale	3.020.250	3.034.103	- 13.853

Solo i beni mobili strumentali hanno avuto movimentazione come di seguito riportato:

Totale generale		Beni mobili strumentali
A. Esistenze iniziali		42.135
B. Aumenti		2.029
B1. Acquisti	2.029	
C. Diminuzioni		-15.882
C1. Rettifiche di valore ammortamenti	15.882	
D. Esistenze finali		28.282

La sottovoce "Beni d'arte" accoglie volumi di valore storico e alcuni quadri di valore artistico.

Di seguito si fornisce, per tipologia di immobilizzazioni, indicazione del costo storico, degli ammortamenti operati e delle eventuali minusvalenze registrate in sede di dismissione dei cespiti.

	costo storico	Fondo ammortamenti e minusvalenze	valore di bilancio al 2013
Immobili	3.236.689	335.971	2.900.718
Beni d'arte	91.250	0	91.250
Beni mobili strumentali	287.934	259.652	28.282
Totale	3.615.873	595.623	3.020.250

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI E NON STRUMENTALI

Le Partecipazioni

(valori all'unità di Euro)

Società Partecipate	Numero azioni		Partecipazioni %		Valore delle Partecipazioni	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI:						
• Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l.- Bari	10	10	0,13873	0,1872	0	0
• Istituzione concertistica orchestrale "Tito Schipa" Lecce - 1 quota di € 103.291,38	1	1	//	//	1	1
• "Fondazione per il Sud" 1 quota di € 536.695,00 acquistata con "Fondi per l'attività di Istituto"	1	1	//	//	0	0
TOTALE	12	12			1	1

Dettaglio del Conto Partecipazioni

Valori in euro

	Anno	Valore	Valore di	Valore	Valore di	%
Denominazione	di acqu.	Nominale Es.1991	Bilancio Es.1991	Nominale Es.2013	Bilancio Es.2013	Interessenza Es.2013
Società Collegate						
1-Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Srl- Bari	1983	258.228,45	258.228,45	258.228,45	258.228,45	
		meno Ripianamento Perdite		223.930,45	223.930,45	
				34.298	34.298 (1)	0,13873

Denominazione	di acqu.	Nominale Es.2013	Bilancio Es.2013
Società strumentali			
2- "Istituzione concertistica orchestrale TITO SCHIPA LECCE"	2000	103.291,38	1,00 (2)
3- Partecipazione in Fondazione per il Sud" (evidenziata in attivo e passivo per 536.695,07)	2006	536.695,07	0,00 (3)

(1) n.10 quote da € 25.822,84. Capitale svalutato nell'esercizio 1996 e 1997 con accantonamento a "Fondo svalutazione Partecipazioni".

(2) Acquisto in data 15.11.2000 di 1 quota con Valore Nom. €. 103.291,38 in qualità di socio aderente ordinario. Quota integralmente svalutata nel 2000 (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 Euro nell'Attivo del bilancio)

(3) Trattasi di partecipazione strumentale, totalmente azzerata, riferentesi al "Protocollo di intesa per il Sud" sottoscritto nel 2006 tra ACRI - Fondazioni ex bancarie - Mondo del Volontariato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E STRUMENTI FINANZIARI

Valori in migliaia di euro

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %	
	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12
	(a)	(b)		
A) FINANZIARI	134.861	133.125	97,80	97,77
1) TITOLI DI STATO ITALIANI - B.T.P. - a m.l.t. - (Val.di Bil.) (€ 119.850 su Val. Nom.le di € 122.050)	119.850	119.614	88,87	89,85
2) QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO: PRAMERICA OBBLIGAZ.BILANCIATO EURO	11	11	0,01	0,01
3) ALTRI : C/C BANCARI (importo medio annuo)	15.000	13.500	11,12	10,14
B) IMMOBILIARI - ad uso strumentale (al netto degli ammortamenti di € 335.972 risultanti al 31.12.2013)	2.901	2.901	2,10	2,13
C) ALTRI BENI MATERIALI più Beni Mobili d'arte di circa € 91.000,00 al 31.12.2013	133	133	0,10	0,10
TOTALE GENERALE	137.895	136.159		

Valori in migliaia di euro

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE (a)- (1)	VALORI DI MERCATO (su Val.Nom.)		
1) TITOLI DI STATO ITALIANI				
C) B.T.P. : (1)		LIST.	CTV	Plus/minus (2)
1- BTP SCAD.1.8.2017 - 5,25% DI NOM. € 7.500	7.644	110,195	8.265	+ 620
2- BTP SCAD.1.8.2018 - 4,50% DI NOM. € 13.000	12.851	108,240	14.071	+1.220
3- BTP SCAD.1.2.2019 - 4,25% DI NOM. € 17.825	17.700	106,806	19.038	+1.338
4- BTP SCAD.1.8.2034 - 5,00% DI NOM. € 6.500	6.447	103,533	6.730	+ 283
5- BTP SCAD.1.8.2039 - 5,00% DI NOM. € 45.500	46.025	102,954	46.844	+ 819
6- BTP SCAD.1.9.2040 - 5,00% DI NOM. € 1.925	1.827	102,514	1.973	+ 147
7- BTP SCAD.1.9.2021 - 4,75% DI NOM. € 16.200	15.252	107,906	17.481	+2.229
8- BTP SCAD.1.3.2026 - 4,50% DI NOM. € 13.600	12.104	102,961	14.003	+1.898
Val. Nom.le BTP € 122.050				
Totale	119.850 (1)	128.404 CTV		
TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO (prima delle valutazioni di fine esercizio)	VALORE CONTABILE	VALORI DI MERCATO	TASSO EFFETTIVO REND.NETTO ANNUO	
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO (valore storico a fine esercizio precedente più variazioni anno in corso) PRAMERICA OBBLIGAZIONARIO BILANCIATO EURO Qu.n. 2000	11	5,55 (1 QU) CTV. 12	+ 1,00	
C/C BANCARI (importo medio annuo)	15.000	15.000	2,55% (4)	
TOTALE GENERALE (134.861 - 143.416 = 8.555 plusv.)	134.861	143.416	4,23% (3)	

(1) Valore contabile = "Costo storico ammortizzato"

Rendimento Lordo 5,08% - Rendimento netto 4,44% a fronte anno precedente 4,45% netto. Importo interessi netti € 5.323.822

(2) Sbilancio plusvalenza e minus valenza su titoli non contabilizzato

(a valore di mercato al 31.12.2013) + 8.554 € (119.850 € - 128.404 €) a fronte di 4.785 € plus anno precedente.

(3) 4,23% netto a fronte del 4,29% netto dell'anno precedente.

(4) 2,55% netto a fronte 2,84% netto dell'anno precedente.

2.4 ALTRE POSTE SIGNIFICATIVE

I crediti

Questa posta contabile di complessivi 267.139 € è composta in dettaglio come indicato qui di seguito in euro:

- 261.261 per "credito d'imposta verso Erario determinatosi sui dividendi distribuiti nel 1992 da Caripuglia S.p.A." derivanti dal meccanismo del "credito d'imposta" previsto dalla nota L.904/77 art.1 e 3. Posta che si compensa con appostazione nel Passivo, di pari importo, in apposito Fondo. Nel 2002 e nel 2003 sono state inoltrate istanze di sollecito per il rimborso all'Agenzia delle Entrate Bari 1, che in data 11.11.2003 ha rifiutato il rimborso pur essendo scaduti i termini per l'accertamento sin dall'anno 2000; pertanto nel 2004 si è instaurato, purtroppo, un "contenzioso" nelle sedi competenti non ancora definito;
- 5.878 per crediti esigibili entro l'esercizio successivo: crediti d'imposta per IRAP (3.524,48) e Crediti v/RAS Bari (2.339,50).

Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo cassa contante e il saldo attivo dei conti correnti della Fondazione

	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
Disponibilità liquide	16.663.323	14.139.996

3. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

3.1 Il Patrimonio

Il Patrimonio netto è stato incrementato complessivamente di 1.625.000 €, con un accantonamento di 929.000 € alla "Riserva Obbligatoria" e di 696.000 € alla "Riserva per l'integrità del Patrimonio", cioè rispettivamente nella misura di circa il 20% e il 15% dell'Avanzo di esercizio di 4.645.142,61 € (nel 2012 di 4.605.042,43 €). Detto accantonamento di 1.625.000 € rappresenta un incremento dell'1,35% circa del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2012.

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

Patrimonio Netto - Sezione 1 MEF	al 31.12.2013	al 31.12.2012	Variazioni %
a) fondo di dotazione	77.467.947	77.467.947	
b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.446	320.447	
c) riserva obbligatoria	11.141.525	10.212.525	
d) riserva per l'integrità del patrimonio	32.813.736	32.117.736	
e) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	46.143	43.042	
Totale	121.789.797	120.161.697	1,35%

Riserva Obbligatoria

La riserva è prevista dall'art.8 del D.lgs 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio di riferimento l'accantonamento è stato effettuato, non essendoci perdite pregresse, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto con l'ultimo decreto del M.E.F.

Riserva per l'Integrità del Patrimonio

Come consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione ha istituito una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio, utilizzando la percentuale massima consentita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio.

L'indebitamento

Non risulta utilizzato alcun finanziamento da terzi, disponendo di sufficiente liquidità

3.2 FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

La voce risulta così composta:

Fondi per l'attività d'istituto	31/12/2013	31/12/2012	Scostam.
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.038.067	4.788.067	250.000
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.801.122	9.235.853	- 1.434.731
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	100.000	65.000	+ 35.000
d) altri fondi	536.695	536.695	0
TOTALE	13.475.884	14.625.615	- 1.149.731

con la seguente evoluzione:

	Valore al 31/12/2013 (3) - (2) + (1)	Accanton.ti (1)	Utilizzi (2)	Valore al 31/12/2012 (3)
a) Fondo di stabilizzazione erogazioni	5.038.067	250.000	0	4.788.067
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.801.122	2.500.000	3.934.731	9.235.853
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	100.000	100.000	65.000	65.000
d) Altri fondi (partecipazione al capitale della Fondazione con il SUD)	536.695	0	0	536.695
Totali	13.475.884	2.850.000	3.999.731	14.625.615

Per quanto riguarda l'accantonamento, per il 2013, ai *Fondi attinenti l'attività istituzionale*, indicati in 2.500.000 €, si precisa che in essi sono ricompresi:

- gli importi da destinare "Progetto per il Sud", pari a 124.000 €, attinente il Settore rilevante "volontariato, filantropia e beneficenza";

Relativamente all'importo da destinare al progetto permanente "Progetto per il Sud", si sottolinea che dal 2006 annualmente la Fondazione eroga, a sostegno delle iniziative della società strumentale Fondazione con il SUD, un importo definito dall'accordo sottoscritto tra ACRI in rappresentanza delle Fondazione, ed il Terzo Settore, in rappresentanza delle associazioni di Volontariato. L'accordo in parola scaturisce dalla costituzione della Fondazione con il Sud, società strumentale a cui hanno partecipato tutte le fondazioni di origine bancarie socie dell'ACRI, a seguito dell'intesa sottoscritta dall'ACRI il 5/10/2005.

La Fondazione partecipò al capitale della Fondazione con il SUD costituitasi il 22/11/2006 con un importo pari a 536.695,07 €.

L'ACRI, gestore dei fondi del Progetto Sud, provvede annualmente a distribuire il "Monte accrediti" pari a 20.000.000 €, ricevuto da tutte le Fondazioni, alla Fondazione con il SUD che assume iniziative nel sociale delle regioni meridionali per una più equilibrata distribuzione dei fondi a livello nazionale.

- gli importi da destinare al Progetto ACRI "Iniziativa comuni FOB" attinente anch'essi al settore rilevante "volontariato, filantropia e beneficenza".

Relativamente al fondo iniziative comuni la Fondazione accantona annualmente dal 2011 un importo calcolato nella misura dello 0,30% dell'Avanzo di gestione annuale, al netto degli accantonamenti a Riserva patrimoniale (20,00% + 15,00%) e di eventuali disavanzi pregressi (cioè 0,30% di 3.020.143 €). Detto fondo, come da delibera C.d.I. del 26.10.2012, è reso disponibile per interventi comuni proposti dall'ACRI, previa delibera del C.d.I. che ne valuti l'interesse della Fondazione e la coerenza con gli obiettivi statutari della stessa; per il 2013 detto importo è pari ad 9.060,43 € riportato in bilancio per 15.000 € per consentire altre erogazioni per emergenze sociali e naturali che dovessero verificarsi nel territorio di riferimento.

Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, con saldo di 4.788.067 €.

Esso riviene dall'ex "Fondo per far fronte a eventuale integrazione erogazioni liberali/istituzionali esercizi futuri". Trattasi di Fondo "facoltativo" finalizzato alla stabilizzazione nel tempo delle "erogazioni istituzionali".

E' da ritenere un "Fondo rischi" da utilizzarsi, in caso di necessità, in esercizi futuri nella eventualità di carenza di "reddito disponibile" da destinarsi, a norma delle disposizioni ministeriali, all'attività istituzionale o in ogni caso che la performance reddituale attesa con il "Documento programmatico previsionale" nel medio - lungo periodo non sia realizzata alla fine di ogni esercizio, a causa dell'incidenza di una eventuale insistente volatilità dei tassi di interesse nel mercato finanziario di riferimento. Inoltre, è da utilizzarsi per far fronte al piano di spesa preventivato in caso di eventuale minore introito di ricavi dagli investimenti finanziari. Attualmente tale Fondo, già costituito negli esercizi precedenti, presenta una disponibilità da fine esercizio 2001 di 4.788.066,63 €.

L'analisi dell'andamento dei tassi di interesse sulle disponibilità liquide, depositate presso conti correnti bancari, ha evidenziato per il 2013 un significativo decremento rispetto al 2012, nonché un ulteriore decremento si è verificato per il primo semestre 2014, ciò non disgiunto da un probabile incremento delle ritenute alla fonte.

Al di là della possibilità di reinvestire parte della liquidità, per prudenza si ritiene utile incrementare detto fondo con un importo pari al ridotto introito delle giacenze sui conti correnti bancari. Detto incremento è stimato pari 250.000 €.

Erogazioni deliberate

Tale voce evidenzia l'ammontare dell'importo delle erogazioni deliberate nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, non liquidate totalmente entro la chiusura dell'esercizio in quanto i relativi progetti risultano in corso di realizzazione, al netto dei versamenti effettuati.

	31/12/2013	31/12/2012	Scostam.
a) nei settori rilevanti	6.441.254	4.045.241	+ 2.396.014
b) negli altri settori ammessi	0	0	0
TOTALE	6.441.255	4.045.241	+ 2.396.014

Nel corso dell'esercizio la voce ha avuto la seguente movimentazione:

	Es. 2013	Es. 2012
A. Esistenze iniziali	4.045.241	3.799.949
B. Aumenti	4.406.199	3.506.300
. B1 Erogazioni deliberate nell'esercizio	4.406.199	(1)
. B2 Altre variazioni:	0	0
C. Diminuzioni	2.010.185	3.267.008
. C1 Pagamenti effettuati nell'esercizio, riferentisi a delibere di esercizi precedenti e dell'esercizio in chiusura	1.673.783	2.855.411
. C2 Altre variazioni: revoche riferentisi a progetti convenzionati negli esercizi precedenti e in corso	336.402	405.597
D. Esistenze finali	6.441.255	4.045.241
di cui: erogazioni nei settori rilevanti	6.441.255	4.045.241
erogazioni negli altri settori statuari	0	0

(1) l'importo di 4.406.199 € è composto da 3.453.192 € (importo totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2013) più 953.007 € (per erogazioni deliberate negli esercizi precedenti, ma contabilizzate nell'esercizio in corso).

FONDI PRO VOLONTARIATO

Al Fondo Erogazioni Volontariato è stato destinato l'importo di 123.871,43 €, riportato in Bilancio per 124.000 €, calcolato nella misura di un quindicesimo del margine disponibile, al netto della quota minima da destinare - ai sensi dell'art.8, co. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153/99 - ai settori rilevanti dell'attività erogativa, pari ad 1.858.071 €.

FONDI GESTITI PER CONTO TERZI

Non risultano attualmente fondi gestiti per conto terzi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Come già detto nei "criteri di valutazione - principi contabili", sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base della documentazione e dati certi ovvero, in assenza, con calcolo di stima, assumendo per base i dati emersi a consuntivo nel periodo precedente, opportunamente adeguati.

- Ratei Attivi 1.997.824 €

- Dietimi interessi su Titoli, di competenza esercizio 2013, da incassare nell'esercizio successivo.
- Risconti Attivi 3.278 €
 - quota parte premi di assicurazione, di competenza anno successivo, pagati anticipatamente nel 2013.
- In totale 2.001.102 €
- Risconti Passivi 0

Restauro Chiesa del Carmine (Matino - Lecce)



4. Conto economico

Proventi

Il Conto Economico evidenzia Proventi effettivi (ordinari e straordinari) ammontanti a € 5.756.805 (a fronte di €5.772.231 dell'esercizio precedente), rappresentati dai seguenti flussi economici:

- | | |
|---------------------------------------|------------|
| ▪ Interessi su titoli di proprietà | €5.323.822 |
| ▪ Interessi su depositi presso Banche | €. 382.103 |
| ▪ Altri proventi | €. 50.880 |

Oneri amministrativi

COMPENSI E RIMBORSI SPESE SPETTANTI AGLI ORGANI DELIBERANTI

L'onere annuo sostenuto dalla Fondazione relativamente ai compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese a favore degli Organi deliberanti ammonta a complessivi € 335.222,77 così distinto in euro:

1- Consiglio di Amministrazione (n.7 componenti, compreso il Presidente)

- | | |
|---|------------|
| ▪ Compenso fisso annuo e medaglie di presenza | 185.657,23 |
| ▪ Rimborsi spese al Presidente per partecipazioni ad organismi ACRI per svolgimento di attività istituzionale | 8.695,53 |

2- Consiglio di Indirizzo (n.12 componenti, compreso il Presidente)

- | | |
|--|-----------|
| ▪ medaglie di presenza | 78.197,70 |
| ▪ rimborsi spese nello svolgimento dell'attività istituzionale | // |

3- Collegio dei Revisori (n.3 componenti)

- | | |
|--|-----------|
| ▪ compenso fisso annuo e medaglie di presenza | 62.672,31 |
| ▪ rimborsi spese nello svolgimento dell'attività istituzionale | // |

DATI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE

In euro

	alla data apertura esercizio n.4	assunzioni n. 4	dimissioni n. 1	alla data chiusura esercizio: n.7 Dip.
	Dirigenti	1 **	1 **	1
Personale -distaccato	1 *	-	-	1 *
Impiegati	2	3 **	-	5
TOTALE	4	4	1	7

Spese per prestazioni di lavoro subordinato

	<u>Dipendenti</u>		<u>Distaccati</u> (n.1)
	<u>Dirigente (n.1)</u>	<u>Impiegati (n.5)</u>	
1) Stipendi e salari/indennità varie	108.219,75	92.337,30	
2) contributi sociali obbligatori e vari	29.444,80	26.667,70	
SubTotale	137.664,55	119.005,00	
3) oneri per trattamento di fine rapporto (TFR)	7.392,53	6.961,83	
Totali	145.057,08	125.966,83	71.473,46
<u>Totale complessivo</u>	<u>342.497,37</u>		

* unità in regime di distacco dalla Società conferitaria UBI Banca Carime sino al 31.12.2013;

** unità lavorative tutte assunte con contratto a "tempo determinato". Per quanto attiene le assunzioni nella categoria impiegati si fa presente che una, con contratto dal 9.12.2013 all'8.6.2014, va in sostituzione della unità in regime di distacco; la seconda, con contratto dal 16.9.2013 al 15.9.2014, in sostituzione della unità in maternità.

Oneri amministrativi per Consulenti e collaboratori esterni

La Fondazione nell'esercizio 2013 ha fatto ricorso a n.11 consulenti esterni sostenendo un onere complessivo pari a 32.297 €.

Oneri amministrativi per servizi di gestione del patrimonio

Per quanto attiene la gestione del patrimonio, si è avvalsa di un consulente in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, sostenendo un onere di 89.520 €.

4. Rilevazione del carico fiscale

Imposte dirette e indirette compreso I.V.A. con calcoli di stima

IMPOSTE	2013	2012
- Ires	0	0
- Irap	28.650	31.390
- IMU	36.302	36.302
- Ritenute subite a titolo di imposta su: gestioni patrimoniali, titoli, depositi	825.466 (1)	825.602 (1)
- Altre (imposte indirette varie comprensive di TARES)	52.643	82.882
- I.V.A. subita su acquisto beni e servizi (importo stimato)	28.000	26.000
Totale	971.061	1.002.176

(1) Dati extracontabili

L'I.V.A., su acquisto di beni e servizi, è stata direttamente imputata a conto economico, nelle rispettive voci di costo di pertinenza, non essendo il nostro Ente soggetto I.V.A., in quanto "Ente non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

La Fondazione beneficia della deducibilità dell'I.R.E.S. ai sensi dell'art. 1 co.353 L. 266/05.

Infine, con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai redditi di natura fondiaria.

Legenda delle voci di bilancio

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Puglia, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
--	---

Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
--	---

Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del Patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
--	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
---	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
---	--

Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
---	--

Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
-----------------------	--

Fondo per il Volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	---

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore o al consulente degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento).

-il **totale attivo** è pari alla somma delle poste di bilancio; considera cioè anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

- l'**avanzo dell'esercizio** è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è emersa l'opportunità di calcolare gli indici di efficienza 1 e 2 i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come *media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento*. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

	2013	2012
$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	4,68%	4,76%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

	2013	2012
$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	3,76%	3,94%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

	2013	2012
$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	3,84%	3,86%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

	2013	2012
$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Proventi totali netti}}$	18,25%	18,75%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

	2013	2012
$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Deliberato}}$	26,69%	30,63%

Come l'indice 2, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

	2013	2012
<u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio	0,75%	0,81%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

	2013	2012
<u>Deliberato</u> Patrimonio	3,74%	3,04%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Composizione degli investimenti

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia non possiede partecipazioni bancarie, né è più in essere la società conferitaria, essendo confluita con altre due Casse di Risparmio nella Banca Carime S.p.a. fin dal 1998.

Relazione economica e finanziaria

Premesse

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2013 - 31/12/2013, composto dallo Stato Patrimoniale attivo e passivo, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa con allegata la Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, a sua volta, distinta dalla Relazione economica e finanziaria e dal Bilancio di Missione, Il bilancio relativo all'anno finanziario 2013 è stato redatto secondo quanto previsto dalle norme relative in vigore, dallo statuto ed in particolare in aderenza ad apposito "atto di indirizzo" emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2001.

La situazione economica e finanziaria, l'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio, la strategia di investimento adottata

Con l'esercizio 2013 giunge a conclusione il sessennio oggetto della programmazione di attività per il periodo 2008-2013.

I dati di bilancio relativi al 2013 evidenziano che al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto dell'Ente ammonta complessivamente a 121.789.797 € rispetto a 120.161.697 € al 31.12.2012; i ricavi del 2013, al netto della ritenuta fiscale, sono stati 5.756.805 € rispetto a 5.772.231 € del 2012; gli oneri amministrativi si sono ridotti attestandosi poco al di sotto del milione di euro, pari a 994.067 €; se poi si aggiungono a questi le tasse e le imposte si raggiunge l'importo di 1.111.662 €, rispetto a 1.167.189 € al 31.12.2012. L'avanzo di esercizio, sempre alla stessa data, è stato di 4.645.143 € rispetto a 4.605.042 € del 2012. Questi dati sono desumibili dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Gli indicatori della gestione, riportati al termine della nota integrativa, testimoniano la corretta gestione sia del patrimonio che delle attività istituzionali. Infatti, gli indicatori di redditività sono in linea con i dati dell'anno precedente che vedeva la Fondazione, nel confronto sia territoriale che con le altre Fondazioni di dimensioni confrontabili, raggiungere risultati di tutto rilievo. Parimenti, se si confrontano gli indicatori di efficienza in termini di oneri di funzionamento non può che rilevarsi una ottima performance sempre rispetto alle altre istituzioni della medesima dimensione. Le attività erogative svolte quest'anno hanno superato di larga misura il già buon valore ottenuto nello scorso anno.

La gestione patrimoniale, come per gli esercizi precedenti, è stata finalizzata al conseguimento del primario obiettivo di "mantenere costante, nel tempo, il valore economico del patrimonio", con il suo adeguamento all'importo massimo consentito dalle disposizioni emanate, con apposito decreto, dall'Organo di Vigilanza (Dipartimento del Tesoro).

La politica di gestione seguita per gli impieghi delle risorse finanziarie, mirante, come dianzi detto, principalmente alla tutela del valore del patrimonio e alla più efficace attività istituzionale, ha prodotto - nonostante l'alta volatilità delle condizioni di mercato negli ultimi anni - un soddisfacente risultato reddituale (coerente con i risultati attesi, stabiliti nel "Documento di Programmazione Pluriennale 2008/2013") avendo destinato cautelativamente le risorse medesime:

- a) Prevalentemente in investimenti finanziari in Titoli di Stato a medio - lungo termine a tasso fisso (nella previsione che i tassi di interesse si mantengano, anche se più o meno altalenanti, pressoché rispondenti, nel lungo termine, ai prezzi medi di mercato corrisposti all'atto di acquisto dei titoli medesimi) per 119.850.362 €;
- b) Marginalmente in quote di "fondi comuni di investimento del tipo obbligazionario e bilanciato", evitando quelli azionari ad elevato rischio di redditività (soprattutto nel breve periodo), per importo di limitata entità per € 10.950;

Risultano poi giacenze su conti bancari in via temporanea, con rendimento superiore a quello dei BOT, per 16.663.323 € composti dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni, e dai fondi destinati alle erogazioni; la restante parte è destinata a coprire gli impegni già assunti come evidenziato nel bilancio di missione e dagli importi, che non possono essere immobilizzati, presenti sui fondi di riserva.

Si è preferito l'investimento in Titoli di Stato, che è risultato mediamente di quasi l'88,87% di tutti gli impieghi finanziari:

- 1) per assicurare una base certa di redditività ed un costante flusso annuale di reddito, al fine di conseguire in ogni esercizio la crescita regolare del patrimonio (obiettivo principale), nonché regolarità e continuità nello svolgimento dell'attività istituzionale (obiettivo esistenziale);
- 2) per consentire una rapida dismissione dei titoli stessi durante il corso dell'anno, prima del raggiungimento della loro naturale scadenza, soltanto nella eventualità di convenienza economica.

Il Patrimonio Netto è stato incrementato complessivamente di 1.628.100 €, con un accantonamento di 929.000 € alla "Riserva Obbligatoria" e di 696.000 € alla "Riserva per l'integrità del Patrimonio", rispettivamente nella misura di circa il 20% e il 15% dell'Avanzo di esercizio nonché con l'incremento di 3.100 € rivenienti dalla differenza tra residuo 2012 (43.043 €) e residuo 2013 (46.143 €). Detto accantonamento rappresenta un incremento dell'1,35% circa del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2013.

Nel Conto Profitti di esercizio non è stata contabilizzata la Plusvalenza su "titoli obbligazionari", ne è emersa minus valenza sugli stessi titoli.

Si è anche ottenuto un decremento dell'importo relativo agli oneri amministrativi di 55.527 € rispetto all'anno precedente e, conseguentemente, si è ottenuto un maggior importo, rispetto al 2012, da destinare in parte all'attività istituzionale.

I movimenti finanziari del periodo 1.1.2013-31.12.2013 rivengono, oltre che dall'impiego di disponibilità createsi con la scadenza dei titoli in portafoglio, anche dall'impiego dei

proventi realizzati dagli investimenti finanziari medesimi, nonché dallo svolgimento della attività istituzionale. Essi si riferiscono in particolare a :

- Investimenti in Titoli di Stato e Depositi presso Banche;
- Erogazioni per attività istituzionale.

Le erogazioni contabilizzate per un importo pari a 4.406.199,01 hanno riguardato i settori rilevanti e gli altri settori, sia per iniziative finanziate a seguito di bando, sia per iniziative proprie della Fondazione. In percentuale, le erogazioni, espresse in euro, risultano essere state destinate nei seguenti settori:

a) Ricerca Scientifica e tecnologica	1.820.089,01	41,31 %
b) Arte, attività e beni culturali	1.361.110,00	30,89 %
c) Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	160.000,00	3,63 %
d) Volontariato, filantropia e beneficenza,	<u>1.065.000,00</u>	<u>24,17%</u>
Totale	4.406.199,01	100,00%

Il dettaglio delle erogazioni deliberate e dei versamenti effettuati per tutte le attività di istituto, ancora in essere nel 2013, è riportato nel bilancio di missione che fa parte di questa relazione.

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti rilevanti che possano aver influito sul Bilancio 2013.

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Una recente analisi macroeconomica ha messo in evidenza la seguente previsione per il prossimo futuro:

- uno *spread Bund* tedesco contro BTP verso quota 150 punti base;
- che a fronte di un *Bund* tedesco tra quota 1,50% e 1,75%, potrebbe far attestare il BTP decennale tra 3,00% e 3,25%.

La BCE potrebbe essere prossimamente più propensa ad una manovra espansiva per evitare un maggiore abbassamento della inflazione, che potrebbe, a sua volta, sfociare in una deprecabile deflazione.

Infine, il rialzo generalizzato delle quotazioni dei titoli di stato italiano, unitamente al progressivo calo degli indici di inflazione italiani, porterebbe ad una inevitabile compressione dei rendimenti.

Queste variabili, pertanto, potrebbero mantenere presumibilmente il *Bund* a quota 1,43% (attualmente 1,60%) mentre lo *spread* contro BTP potrebbe muoversi verso quota 125 - 150 punti e avvicinare il decennale italiano al 3,00% - 3,10% lordo (netto 2,60% - 2,70%), con conseguente ulteriore abbassamento del rendimento delle altre

forme finanziarie di investimento (c/c bancari compresi, per i quali è in programma un aumento della ritenuta fiscale dal 20% al 26%).

Ripartizione avanzo di esercizio 2013

Le risultanze di gestione che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Indirizzo si concretizzano in un "avanzo economico d'esercizio" (dopo anche l'accantonamento delle imposte) di 4.645.143 € a fronte di 4.605.042 € del Bilancio Consuntivo dell'esercizio precedente (+ 40.101 €)

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio in euro, a norma del vigente Statuto:

1) a Patrimonio netto: "Riserva obbligatoria" nella misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza pari al 20% dell'Avanzo di esercizio che, come si è detto, è stato pari a 4.645.143: **929.000**

2) a Patrimonio netto: al "Fondo Riserva per il mantenimento della integrità economica del Patrimonio" pari al 15% circa dell'Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza: **696.000**

Così facendo si destina all'incremento del patrimonio complessivamente 1.625.000.

3) ai Fondi attinenti l'attività istituzionale **2.600.000**

L'importo è ripartito tra i settori rilevanti e gli altri settori definiti nel documento programmatico triennale 2014-2016, nel rispetto dell'art. 8 lett. d) del D.Lgs. n. 153/99 il quale prevede che almeno il 50% del reddito residuo, pari a 3.716.143, cioè 1.858.071,50, sia destinato ai settori rilevanti.

In tale importo è da iscriverne:

- la somma relativa all'accordo Acri-Volontariato, pari allo stesso importo assegnato al Fondo per il Volontariato, cioè 124.000 di cui 55.880 in favore della Fondazione con il SUD. L'importo scaturisce da un nuovo accordo sottoscritto dall'ACRI con il Terzo Settore di durata 2010-2016;

- la somma di 9.060,43 per le iniziative comuni dell'ACRI. Tale importo deriva dalla parziale adesione di questa Fondazione al Progetto permanente ACRI, "Fondo iniziative comuni delle FOB", pari all'accantonamento dello 0,30% dell'Avanzo di gestione meno l'accantonamento a Riserva obbligatoria (20%) e di quella facoltativa (15%). Detto importo è elevato a 15.000 per tenere in conto eventi eccezionali che dovessero verificarsi nel territorio di riferimento.

4) Fondo Volontariato, ex art.15, legge 266/91 **124.000**

Il calcolo è stato condotto con riferimento all'art.15 Legge Quadro sul Volontariato n. 266/91 e alle intese intercorse tra l'ACRI e il mondo del volontariato. Tale accantonamento, come negli esercizi precedenti, è da attribuirsi integralmente al "Fondo speciale presso la Regione Puglia". Per il calcolo dell'importo sono state osservate anche le istruzioni emanate dall'Organo di Vigilanza con specifico "atto di indirizzo" del 19.4.2001.

5) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **250.000**

6) Residuo di esercizio

46.143

L'importo è da riportare a patrimonio nell'esercizio successivo.

Restauro Chiesa San Domenico Bussola (Giovinazzo - Bari)



Bilancio di Missione

L'identità della Fondazione

La Storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, nata a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario previsto dalla legge n. 218/90 (c.d. legge Amato - Carli), è stata istituita nel novembre del 1991. Essa rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio di Puglia fondata nel 1949, ente pubblico economico, solido punto di riferimento per imprenditori e risparmiatori pugliesi.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, ai sensi dell' art. 2 d.lgs. n. 153/99, è persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art, 10 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Il quadro normativo di riferimento

Le Fondazioni di origine bancaria sono state interessate nel corso degli anni da una intensa attività legislativa, nonché da interventi del Ministero vigilante e della Corte Costituzionale. Quest'ultima, in particolare, con la sentenza n. 300 del 2003 ha confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni in questione.

Le Fondazioni di origine bancaria sono, altresì, disciplinate da propri Statuti i quali vengono sottoposti all'approvazione del citato Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, nell'anno 2013, ha provveduto a modificare il proprio Statuto, soprattutto al fine di adeguarlo alla "Carta delle Fondazioni" varata dal Congresso nazionale dell'ACRI nel giugno 2012, nonché alle nuove norme di legge del settore.

Lo Statuto, approvato dal predetto Ministero, in data 26 settembre 2013, stabilisce, in particolare, così allineandosi sia alle leggi che alla citata "Carta", l'incompatibilità tra cariche politiche e incarichi nella Fondazione, oltre a stabilire norme di discontinuità temporale tra incarico politico e nomina all'interno dei propri Organi; discontinuità stabilita sia in entrata che in uscita.

Per quanto concerne la gestione del patrimonio, la quale richiede un'attenta pianificazione strategica degli investimenti finalizzata a generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché a dare continuità all'attività erogativa, il Consiglio di Indirizzo, in data 18 novembre 2013 ha provveduto ad approvare il "Regolamento per la gestione del patrimonio".

Il contesto di riferimento

La Fondazione ha come territorio di riferimento la Regione Puglia la cui popolazione è di circa quattro milioni di abitanti per una superficie di circa 20.000 Km².

Il sistema produttivo regionale, particolarmente variegato, spazia dal tessile e abbigliamento, al siderurgico, alla produzione di cuoio e calzature, all'industria del mobile, sino all'industria agroalimentare.

Settori importanti sono le costruzioni e il mercato immobiliare, i servizi, il turismo.

La posizione geografica della Puglia la rende naturalmente "regione di frontiera e di cerniera" proiettandola verso i mercati emergenti del Sud Est Europeo e del bacino mediterraneo, favorendo le esportazioni verso l'Europa centro orientale, l'Africa settentrionale e i paesi asiatici.

Grazie al sistema universitario pugliese - di particolare eccellenza - si presenta, altresì, ricca di capitale umano altamente qualificato, in grado di affrontare e vincere le sfide del futuro, assicurando talento, creatività e innovazione.

Negli ultimi anni lo sviluppo economico e sociale ha subito una consistente flessione, come è accaduto e accade in altre realtà italiane e non solo.

La missione e la strategia

La Fondazione opera nell'interesse del territorio della Regione Puglia, nel rispetto dei principi di trasparenza e di adeguata motivazione delle proprie scelte, di economicità di gestione, di conservazione del patrimonio e di programmazione delle attività. Si pone, quindi, l'obiettivo principale di perseguire lo sviluppo economico e la crescita del capitale umano e sociale della comunità locale.

In quest'ottica, la Fondazione assume la funzione di soggetto che contribuisce, attraverso la gestione del proprio patrimonio, a creare opportunità e condizioni di sviluppo per il territorio di riferimento.

Il ruolo attivo che la Fondazione svolge sul territorio, al di là del sostegno ad iniziative locali, è soprattutto quello di essere progettista per occasioni di crescita del territorio.

Promuovere lo sviluppo economico significa soprattutto essere in grado di individuare linee di sviluppo strategico e porsi come soggetto guida di raccordo finanziario e tecnico strutturale, attraverso una metodologia di attività che prevede un sostegno sia economico sia progettuale.

Essa indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi (D. Lgs. n. 153/99) e opera in via prevalente, comunque in misura non inferiore al 50% del reddito residuo annuo, nei settori rilevanti (ex art. 8 co. 1 lett. d) D. Lgs. n. 153/99), assicurando singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e privilegiando i settori a maggiore rilevanza sociale.

In tale quadro la Fondazione, confermando la propria vocazione, persegue prioritariamente i seguenti obiettivi:

- a) favorire la formazione di capitale umano d'eccellenza, che, attraverso l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica e il trasferimento di conoscenze, sia in grado di attrezzare la Puglia per una nuova fase di sviluppo;
- b) favorire la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale della regione per contribuire allo sviluppo sociale ed economico della Puglia.

La Fondazione durante il sessennio appena trascorso ha perseguito gli scopi statutari che prevedevano i seguenti settori rilevanti:

- a) Ricerca scientifica e tecnologica;
- b) Arte, attività e beni culturali;
- c) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Inoltre, nel rispetto dell' art. 8 del Regolamento interno attinente l'attività erogativa, è stato destinato un importo nella misura massima del 10% delle risorse disponibili a "iniziative non previste nel documento programmatico previsionale annuale, al di fuori di programmi specifici".

Il Consiglio di Indirizzo con la delibera dell' 11 febbraio 2013, che ha concluso un lungo approfondimento sulla *mission* della Fondazione, ha, in parte, mutato la strategia generale anche in riferimento ai nuovi e più urgenti bisogni del territorio.

In quell'occasione il Consiglio di Indirizzo ha inteso, in ciò condividendo l'indirizzo dell'ACRI, valorizzare i bisogni sociali quali: il welfare, l'housing ed il microcredito. In tale ottica, potenziare quegli interventi che vengono definiti attraverso un più ampio concetto "servizi alla persona", "welfare locale" i quali comprendono tutte le tematiche relative alla "famiglia e valori connessi", "all'assistenza agli anziani", al "micro credito" e, quindi, alla concessione di contributi per la creazione ed il sostegno alle nuove imprese giovanili, al problema del "dopo di noi" e all' *housing*, senza, però, penalizzare i tradizionali temi di intervento della Fondazione che sino ad ora hanno dato buoni e positivi frutti.

Il Documento programmatico previsionale 2014-2016 prevede, quindi, come settori rilevanti:

- a) Ricerca scientifica e tecnologica;
- b) Arte, attività e beni culturali;
- c) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- d) Volontariato, filantropia e beneficenza,

destinando a questi settori il 70%, rispetto ad "... almeno il 50% del reddito residuo", come previsto per legge, in via generale e continuativa, salvo necessarie successive modifiche.

Altri settori ammessi

La Fondazione realizza, inoltre, la propria attività istituzionale, in modo non prevalente, intervenendo a sostegno di iniziative rientranti negli altri "settori ammessi", previsti dalla normativa vigente, secondo un criterio di rilevanza culturale e sociale.

Gli stakeholder di missione

Affermato che la Fondazione persegue finalità di valore sociale, culturale e di solidarietà e promuove lo sviluppo locale, gli *stakeholder* vengono individuati in quei soggetti che sono in relazione, diretta o indiretta, con la Fondazione, e, in quanto tali, sono portatori di interessi nei confronti della sua attività.

Conditio sine qua non per essere considerato uno *stakeholder* è l'operatività sul territorio pugliese.

Tra gli *stakeholder* della Fondazione, si annoverano:

- le Istituzioni locali (Regione, Province, Comuni);
- Organi statali periferici (Soprintendenze, Prefetture, etc);
- altre Fondazioni con sede in Puglia;
- le Scuole;
- Università pugliesi e centri di ricerca;
- Associazioni non profit (di volontariato, culturali, ONLUS, etc.);
- Enti religiosi ed ecclesiastici (diocesi, parrocchie, congregazioni);
- Enti sanitari (Ospedali, A.S.L.);
- Cooperative Sociali;
- Cooperative del settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

La struttura, i processi di governo e gestione

Gli Organi Statutari

Sono organi della Fondazione:

- 1) il **Presidente**, previsto dall'art.8 lett. c) dello Statuto.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi degli artt. 16 co. 6 e 20 lett. d) dello Statuto.

Il Presidente svolge "compiti d'impulso e di coordinamento dell'attività della F.C.R.P.. Egli predispose gli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio d'indirizzo e del Consiglio di Amministrazione redigendone il relativo ordine del

giorno e presiede le riunioni di entrambi gli organi" (art. 26 co. 1); il Presidente dura in carica sei anni.

2) il **Consiglio di Indirizzo**, previsto dall'art. 8 lett. a) dello Statuto.

Il Consiglio di Indirizzo ha il *"compito primario di promuovere iniziative, progetti e programmi che rendano la F.C.R.P., soggetto protagonista dello sviluppo del territorio pugliese nel contesto euro-mediterraneo, operando, ove possibile, congiuntamente ad altri soggetti territoriali, favorendo collaborazioni nazionali e internazionali e valorizzando al massimo le principali risorse del territorio: capitale umano e patrimonio scientifico, culturale e ambientale della Puglia, così come previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto"* (art. 16 co. 1 dello Statuto). Tale Organo è, quindi responsabile del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente.

Il Consiglio è composto di n. 12 consiglieri, compreso il Presidente, suddivisi in due categorie: *"n. 8 componenti rappresentativi di Enti pubblici e privati, espressivi della realtà locale pugliese e n. 4 componenti costituenti personalità che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori cui è rivolta l'attività della Fondazione, possono efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali"*. I componenti durano in carica sei anni.

Essi *"non sono vincolati ai soggetti che li hanno designati da un rapporto di mandato, sicché questi ultimi non hanno alcun potere di indirizzo, vigilanza, controllo e revoca; i componenti dell'Organo d'Indirizzo devono, infatti, agire nell'esclusivo interesse della F.C.R.P. per realizzare gli scopi previsti dal presente statuto"* (art. 16 co. 4);

3) il **Consiglio di Amministrazione**, previsto dall'art. 8 lett. b) dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione *"ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dal presente statuto"* (art. 25 co. 9) ed in sintesi svolge la gestione della Fondazione nell'ambito degli obiettivi e delle strategie stabiliti dal Consiglio di Indirizzo. E' composto da sette membri, compreso il Presidente, che durano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta (art. 22).

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti o al Direttore Generale particolari poteri, determinandone i limiti (art. 25 co. 11).

4) il **Direttore Generale** previsto dall'art. 28 dello Statuto.

Al Direttore Generale compete il coordinamento funzionale e organizzativo dell'attività istituzionale della F.C.R.P. e a tal fine si avvale degli uffici e del personale della F.C.R.P. stessa. Egli esercita le proprie funzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle sedute dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione ed esegue le deliberazioni stesse.

5) il **Collegio dei Revisori dei conti**, previsto dall'art. 8 lett. d) dello Statuto.

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente (art. 27 dello Statuto). E' composto di tre membri, scelti dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 20

lett. d), che devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I componenti durano in carica tre anni.

La struttura operativa

Con l'articolazione di seguito evidenziata si è inteso rispettare l'indirizzo espresso dal Ministero esercente la vigilanza, in ordine alla separazione funzionale fra strutture preposte alle attività istituzionali e la gestione del patrimonio.

L'Ufficio di Segreteria

L'Ufficio Amministrazione

L'Ufficio Attività Erogative

L'Ufficio Sistemi Informativi

Per quanto attiene la gestione del patrimonio la Fondazione si avvale di un consulente esterno.

Sala Consigli



Attività Istituzionale

Il processo erogativo

I criteri che ispirano l'attività erogativa possono sintetizzarsi come di seguito:

- *economicità* attraverso una sana e prudente gestione delle risorse (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *principio generale della conservazione del valore del patrimonio e della redditività dello stesso* (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *trasparenza* delle scelte che implica informazione e rendicontazione sistematica delle azioni intraprese e dei loro esiti;
- *efficienza* nell'impiego delle risorse. Tale criterio nasce dalla constatazione che esse sono limitate rispetto ai bisogni verso cui l'attività è finalizzata;
- *efficacia* nel conseguimento degli obiettivi il che implica una costante attenzione ai risultati e alle conseguenze delle decisioni assunte;
- *sussidiarietà* nel rapporto con i beneficiari, intervenendo a fianco di enti e amministrazioni nelle realtà sociali e culturali, senza sostituirsi ad essi.
- *solidarietà* come criterio di intervento a favore della persona che si trova in situazione di disagio o sofferenza;
- *imparzialità* e non discriminazione verso tutti i soggetti attuatori .

I principi sono i seguenti:

- *promozione sociale e culturale* dei territori di riferimento;
- *gestione propositiva delle erogazioni* mediante la realizzazione di programmi specifici e/o progetti esecutivi da essa promossi che sono affidati, per l'esecuzione, a soggetti attuatori specializzati che si impegnano a fornire tutti i mezzi necessari per la realizzazione del progetto eccedenti le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Fondazione;
- *applicazione flessibile di un criterio oggettivo* di ripartizione territoriale tra le province Pugliesi.

Come ogni anno, la Fondazione ha pubblicato un bando per ogni settore, denominato "Avviso", accessibile attraverso il sito internet della Fondazione. Questa modalità è stata scelta per garantire la massima trasparenza e certezza nella gestione delle proposte: registrandosi, infatti, è stato possibile accedere ai moduli della scheda progetto, garantendo così la trasmissione dell'idea progettuale.

Gli importi stanziati per i singoli settori sono stati i seguenti:

- 1) nel Settore rilevante A) *Ricerca scientifica e tecnologica* si è previsto di finanziare 20 idee progettuali, con un importo massimo per singola proposta pari a 35.000 €, per un totale di 700.000 € ;

2) nel Settore rilevante *B) Arte, attività e beni culturali* le risorse sono state determinate come segue:

-750.000 € per il cofinanziamento di idee progettuali concernenti restauro artistico, pittorico e ricerche archeologiche.

- 400.000 € per il cofinanziamento relativo ad eventi musicali e artistici.

- 100.000 € per il cofinanziamento relativo alla catalogazione del patrimonio librario ed archivistico.

3) nel Settore rilevante *C) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*, sono state previste risorse per un totale di 150.000 €.

Il Consiglio di Indirizzo, nell'adunanza del 7 febbraio 2013, considerando che negli ultimi anni sono aumentate le difficoltà di bilancio per gli Enti locali, ha destinato la somma di 600.000 € (100.000 per ogni Provincia pugliese) per finanziamenti in favore di strutture completamente pubbliche (asili nido, case protette, ecc.) gestite interamente dai Comuni e Province o da altri Enti, comunque pubblici; sempre in riferimento al Welfare, lo stesso Consiglio ha deliberato di destinare 400.000 € per il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali promosse da giovani pugliesi.

Valutazione ex ante, selezione, deliberazione

La valutazione dei progetti ex ante, dopo l'istruttoria degli uffici che ne accerti la mancanza di vizi formali, viene affidata a *referees*, anche esterni, esperti nelle tematiche relative ai progetti presentati per la valutazione qualitativa. Le idee progettuali, in caso di valutazione positiva, vengono portate all'attenzione degli Organi Collegiali per l'approvazione. In particolare il Consiglio di Indirizzo si esprime sulla valenza complessiva del progetto in riferimento alle finalità istituzionali della Fondazione, nel mentre, il Consiglio di Amministrazione ne dispone la esecutività e definisce il quadro economico di dettaglio.

In generale, per tutte le idee progettuali, la valutazione della Fondazione nella fase valutativa *ex ante* si basa sull'accertamento della capacità:

1. alla incentivazione e alla cooperazione tra soggetti locali;

2. alla innovatività degli approcci scientifici e culturali, delle scelte tecnologiche e, più in generale, dei processi operativi;

3. alla valorizzazione delle risorse umane per la crescita o lo sviluppo del territorio;

4. alla catalizzazione di risorse finanziarie per obiettivi di sviluppo dell'economia locale;

5. alla sperimentazione di nuovi prodotti, di nuovi processi e di metodologie innovative;

6. alla qualità e degli interventi;

7. alla valorizzazione dell'esistente e all'immediatezza ed esemplarità delle ricadute, nella prospettiva di valorizzare il patrimonio regionale in relazione ai settori di intervento;

8. alla congruità dei tempi di realizzazione e delle risorse finanziarie a disposizione.

Successivamente vengono stipulati appositi Accordi/Convenzioni con i soggetti attuatori, i quali definiscono:

- le attività ed il budget del progetto;
- gli obblighi del soggetto attuatore;
- gli obblighi della Fondazione;
- le modalità di monitoraggio e valutazione del progetto;
- le modalità ed i tempi di erogazione;
- le penalità in caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore.

Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

I progetti vengono costantemente monitorati al fine di garantire i migliori risultati delle iniziative.

Al termine del progetto e, quindi, a conclusione della convenzione si procede con la valutazione ex post che consiste nell'esame dei risultati/obiettivi raggiunti, nonché con il controllo della documentazione amministrativo - contabile prevista nella convenzione di riferimento.

Gli interventi realizzati nel settore A) Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione ha inteso sostenere la ricerca per andare incontro ai bisogni di un settore fortemente penalizzato a causa delle limitate risorse.

Quest'anno sono pervenute 30 proposte progettuali relative al settore A, e ne sono stati accolte 22. Le rimanenti 8 proposte non sono state finanziate in quanto non rispondenti ai criteri fissati nell'avviso oppure ritirate dal soggetto proponente o, ancora, valutate negativamente dai *referees*.

Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore A), nonché progetti deliberati nell'anno 2012 ma contabilizzati nell'anno 2013, anno di avvio delle attività.

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
<i>"Riqualificazione Ipogeo Varrese" *</i>	Comune di Canosa di Puglia	117.507,31
<i>"Studio di proteine allergeniche di mais prodotte mediante sistemi eterologhi e loro applicazione in Allergologia" *</i>	CNR - Istituto di Biomembrane e Bioenergetica	30.000
<i>"Ruolo attivatore di PP2A (PTPA) nella patogenesi molecolare della Leucemia Mieloide" *</i>	Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organi dell'Università degli Studi di Bari	50.000

* progetti deliberati nell'anno 2012 ma contabilizzati nell'anno 2013

<i>"Risposta infiammatoria intestinale in modelli di IBD indotto dalla mutazione del gene di MUC2" *</i>	IRCCS De Bellis - Castellana Grotte	40.000
<i>"Impiego di immagini da satellite per la gestione della risorsa idrica a scala di bacino" *</i>	Dipartimento di Scienze Agro Ambientali dell'Università degli Studi di Bari	50.000
<i>"I poteri esteri delle Regioni. La Puglia come soggetto del diritto dell'Unione Europea e del diritto internazionale" *</i>	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari	25.000
<i>"Studio chimico strutturale di minerali rari e nuovi provenienti da rocce della Russia Siberiana ed acquisizione degli stessi per l'arricchimento delle collezioni mineralogiche del Museo di Scienze della Terra di Bari" *</i>	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari	20.000
<i>"Cultura letteraria e tradizioni linguistiche in Puglia" *</i>	Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento	40.000
<i>"Disturbi della memoria nell'invecchiamento e nelle malattie neurodegenerative: identificazione di nuovi bersagli biologici per lo sviluppo di farmaci innovativi" *</i>	Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari	40.000
<i>"Modelli matematici discontinui per l'analisi di reti di geni: applicazioni al Diabete" *</i>	Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari	50.000
<i>"Studio dei micro RNA sierici e fecali nei pazienti con Carcinoma del colon retto. Un nuovo potenziale metodo di screening" *</i>	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari	40.000
<i>"La nuova dimensione istituzionale dei processi economico - sociali" *</i>	Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici dell'Università degli Studi di Bari	25.000
<i>"Miglioramento della qualità nutrizionale e funzionale di sfarinati di legumi tipici mediante fermentazione con batteri lattici selezionati" *</i>	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari	50.000
<i>"Introduzione di innovazioni tecnologiche ed attività aziendali: profili etici e giuridici" *</i>	Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici dell'Università degli Studi di Bari	50.000
<i>"Osservatorio sulla detenzione amministrativa degli immigrati e dei richiedenti asilo in Puglia" *</i>	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari	38.000

* progetti deliberati nell'anno 2012 ma contabilizzati nell'anno 2013

<i>"Sviluppo e applicazione di protocolli per la certificazione dell'autenticità e tracciabilità di prodotti tipici pugliesi" *</i>	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari	50.000
<i>"Ruolo della citidina deaminasi indotta dai fattori di attivazione come potenziale evento mutazionale oncogeno nei linfomi non-Hodgkin e nell'epatocarcinoma HCV-associati"</i>	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari	50.000
<i>"L'antiquité face à face. Il Grand Tour. il Mezzogiorno d'Italia e l'esperienza del classico"</i>	Dipartimento di Studi Umanistici, lettere, beni culturali, scienze della formazione dell'Università degli Studi di Foggia	30.000
<i>"Strumenti di regolazione bancaria, stabilità e crescita territoriale: un laboratorio sperimentale"</i>	Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici dell'Università degli Studi di Bari	20.000
<i>"Campo base avanzato per la progettazione sostenibile attiva"</i>	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari	35.000
<i>"Modelli di analisi e controllo del comportamento energetico dell'edilizia storica in clima mediterraneo"</i>	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari	35.000
<i>"Studio di sorgenti laser QCL per la realizzazione di sensori avanzati"</i>	Dipartimento Interateneo di Fisica del Politecnico e dell'Università degli Studi di Bari	25.000
<i>"Studio e progetto di un nuovo biosensore a cavità fotonica plasmonica su scala sub micrometrica per applicazioni in campo oncologico"</i>	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari	25.000
<i>"Tomografia, aspetti matematici e applicativi"</i>	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari	25.000
<i>"Analisi qualitativa sulla capacità a prestare consenso al trattamento in pazienti con malattie cronico degenerative neuropsicoorganiche Demenza di Alzheimer"</i>	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari	30.250
<i>"Spettroscopie avanzate per lo studio delle interazioni in cellula"</i>	Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari	30.250
<i>"Annotazione di forme per la ricerca intelligente di immagini"</i>	Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari	25.000
<i>"Pestivirus emergenti ed impatto sulle produzioni zootecniche regionali"</i>	Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari	35.000

* progetti deliberati nell'anno 2012 ma contabilizzati nell'anno 2013

<i>"Gli studi classici in Terra di Bari tra Sette e Ottocento"</i>	Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico dell'Università degli Studi di Bari	29.303
<i>"Comportamento stocastico di indicatori e modelli per il mercato finanziario: i modelli di Dagum e di Meixner"</i>	Università LUM Jean Monnet	35.000
<i>"Un modello strategico di marketing territoriale per lo sviluppo dei Sistemi Territoriali Locali STL della Provincia di Lecce"</i>	Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento	27.315,80
<i>"Nanocompositi polimerici innovativi a base di grafene da utilizzare come contro elettrodi di celle solari solide mesostrutturate di nuova concezione"</i>	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento	28.000
<i>"Micro e nanotecnologie applicate per la diagnosi precoce e l'identificazione di indicatori molecolari di gravità nelle malattie reumatiche fattore reumatoide associate"</i>	Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università del Salento	30.200
<i>"Conversione catalitica dell'anidride carbonica: un problema che può trasformarsi in un'opportunità"</i>	Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università del Salento	25.000
<i>"Strumenti di finanziamento al Terzo settore: politiche di intervento locale nella società inclusiva comunitaria"</i>	Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento	25.000
<i>"Innovazione tecnologica del ciclo di estrazione olearia IT e CEO"</i>	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia	29.000
<i>"Studio e prevenzione delle malattie del metabolismo del colesterolo e degli steroli non colesterolo; sviluppo di un nuovo metodo analitico mediante spettrometria di massa"</i>	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Foggia	28.000
<i>"Il 28B come predittore della risposta terapeutica dei pazienti affetti da vasculite crioglobulemica e epatite cronica HCV correlata"</i>	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia	25.000
<i>"10 progetti di ricerca in attesa di bando"</i>		350.000,00

Totale progetti deliberati: 1.712.826,11

Gli interventi realizzati nel settore B) Arte , attività e beni culturali

Gli interventi della Fondazione nel settore si sono basati sulla consapevolezza della capacità dei beni e delle attività culturali di arricchire e consolidare il capitale sociale di una collettività e, quindi, favorirne la crescita anche in termini economici.

La Fondazione ha inteso promuovere e sostenere i progetti e le iniziative finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale locale, al fine di incrementare la coesione sociale e interculturale del territorio di riferimento.

Gli obiettivi di massima che sono stati perseguiti in questo settore sono:

- promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico artistico anche al fine di incrementare i flussi turistici per favorire la crescita economica del contesto di riferimento;
- contribuire allo sviluppo e all'implementazione di progetti finalizzati ad iniziative culturali nelle arti della musica, dello spettacolo.

Quest'anno sono pervenute 46 richieste per il settore B, di cui 16 riguardanti restauri e ricerca archeologica, 29 aventi per oggetto eventi artistici e musicali e 3 richieste per la catalogazione del patrimonio librario ed archivistico. Sono state accolte 6 proposte nell'ambito dei restauri, 6 per quanto riguarda gli eventi artistici e musicali e tre proposte riguardanti la catalogazione del patrimonio librario ed archivistico. Le rimanenti 30 proposte non sono state finanziate in alcuni casi perché non rispondenti ai criteri fissati dalla Fondazione, in altri, perché non hanno conseguito una valutazione positiva dei *referees*, i quali, nel rispetto del principio territoriale, hanno dato precedenza a progetti fruibili da un pubblico più ampio.

Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore B), nonché progetti deliberati nell'anno 2012 ma contabilizzati nell'anno 2013, anno di avvio delle attività.

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
"Restauro delle Chiese del SS. Salvatore e San Nicolò del Porto" *	Confraternita del SS. Salvatore	70.000
"Festival dell'Arte Russa" *	Fondazione Nikolaos	15.000
"Marta racconta: storie virtuali di tesori nascosti" *	CNR - Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali	60.000
"Conservazione e restauro Torre Civica" *	Comune di Tuglie	50.000
"Mediterraneo: incontri o conflitti?" *	Comune di Gagliano del Capo	15.000
"Arte, cultura e salute negli ospedali" *	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari"	12.500
"Il velo dissolto: la famiglia Filo della Torre nella storia della feudalità pugliese" *	Comune di Torre Santa Susanna e Archivio di Stato di Bari	15.000
"Memoria democratica - Archivio della Fondazione Di Vagno"	Fondazione "Giuseppe Di Vagno"	15.000
"Da Notti di Stelle al tremillesimo concerto"	Camerata Musicale Barese e Provincia di Bari	150.000

* progetti deliberati nell'anno 2012, ma contabilizzati nell'anno 2013

"Stagione artistica 2013 cofinanziamento attività"	Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli di Bari	150.000
"Stagione concertistica orchestrale Eventi Musicali 2013"	Orchestra Magna Grecia	30.000
"31° stagione concertistica"	Associazione Fasano Musica	30.000
"Progetto Musica 2013-14"	Associazione I Solisti Dauni	10.000
"Teatro dei Luoghi"	Cooperativa a responsabilità limitata Koreja	30.000
"Restauro organo a canne S. Lorenzo Maiorano"	Arcidiocesi di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo	90.000
"Restauro architettonico e consolidamento del campanile della Chiesa Matrice di San Lorenzo Martire in Laterza"	Chiesa Matrice San Lorenzo Martire	130.000
"Salvare San Benedetto"	Chiesa Ex Conventuale di San Benedetto - Conversano	90.000
"Museo Diocesano di Bari - ampliamento e allestimento"	Arcidiocesi di Bari - Bitonto	130.000
"Lecce Ex Ospedale dello Spirito Santo. Lavori di consolidamento e restauro"	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto	80.000
"Rudiae: completamento lavori scavo archeologico"	Comune di Lecce	90.000
"Catalogazione del patrimonio librario della Biblioteca"	Pontificio Seminario Regionale Pugliese "Pio XI"	15.000
"Catalogazione dell'Archivio del Prof. Matteo Fantasia"	Istituto per la storia del Risorgimento Italiano - Comitato Provinciale di Bari"	20.000

Totale progetti deliberati: 1.297.500

Gli interventi realizzati nel settore C) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Il settore ha confermato una tradizione che ha visto la Fondazione farsi carico di supportare associazioni di volontariato per attività di sostegno ai cittadini in stato di disagio fisico.

Sono pervenute 17 proposte progettuali e ne sono state accolte 8, dando la priorità a progetti nei quali era previsto l'acquisto di attrezzature da destinare ai soggetti di cui sopra.

Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore C)

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
"Abilità disabilità un viaggio comune"	Congregazione Suore dello Spirito Santo	15.000
"La Terra del Risveglio"	Associazione di Volontariato "Angeli della Vita"	5.000

<i>"Disabili in movimento continua il sogno"</i>	A.S.S. HBARI2003 - ONLUS	10.000
<i>"Una palestra intelligente per un invecchiamento attivo"</i>	ONLUS Villa Giovanni XXIII	23.000
<i>"Un nido per ogni bambino"</i>	Soc. Coop. a r.l. La strada e le stelle	20.000
<i>"Progetto sperimentale Taxi socio sanitario"</i>	Croce Rossa Italiana - Comitato regionale Puglia	35.000
<i>"Intervento di adeguamento per l'accessibilità delle persone diversamente abili tramite la realizzazione di una rampa per l'accesso alla Chiesa di San Ferdinando"</i>	Parrocchia San Ferdinando	17.000
<i>"Un'ambulanza per amica"</i>	Associazione di Volontariato S.O.S. Sava	25.000

Totale progetti deliberati: 150.000

Welfare e microcredito

Per quanto riguarda il settore del welfare, gli Organi di Governo della Fondazione hanno deliberato di erogare 100.000 € in favore di ogni Provincia pugliese, per un totale di 600.000 €, per finanziamenti in favore di strutture completamente pubbliche (asili nido, case protette, ecc.).

Gli Organi di Governo della Fondazione hanno deliberato, inoltre, l'erogazione di 400.000 € a favore di giovani pugliesi per nuove iniziative imprenditoriali.

Erogazioni al di fuori di bandi

A fianco delle impostazioni progettuali, anche nel 2013, nel rispetto del Regolamento di Erogazione, sono state finanziate iniziative con contributi molto contenuti, al di fuori dei bandi di cui si è detto, su istanza degli interessati "sempre nel rispetto delle porzioni riservate ai settori statutariamente previsti" e con una quota complessiva non superiore al 10% del totale delle erogazioni. Infatti sono state deliberate le erogazioni, di seguito indicate, in favore di soggetti autorevoli e attendibili, che hanno assunto il ruolo di attuatori e che sono convenzionalmente identificati nei preposti a istituzioni operanti sul territorio di riferimento, quali la Regione, le Prefetture, le Province, i Comuni della regione, le Camere di commercio pugliesi, le Università pubbliche, le Soprintendenze, le Diocesi, le Parrocchie ed altri enti pugliesi assimilati. In tutti i casi il sostegno è stato riconosciuto anche in ragione dell'attitudine di ciascuna iniziativa a richiamare l'attenzione generale sulla realtà pugliese, sia mediante la divulgazione di informazioni sulla regione, nel suo complesso o su parti della stessa, sia mediante lo studio delle potenzialità regionali, sia ancora favorendo in Puglia lo sviluppo della comunicazione, della stampa e del contraddittorio scientifico.

Settore a) Ricerca scientifica e tecnologica:

Sono pervenute 68 richieste, di cui 47 accolte, così suddivise:

in euro

Iniziativa	Organizzazione	Importo
convegno <i>"Accoglienza e rifiuto nella tradizione letteraria e nel teatro antico e moderno"</i>	Università degli Studi di Bari	1.000
pubblicazione volume <i>"Erasmus da Rotterdam, Panegyricus ad Philippum Austriae ducem"</i>	Università degli Studi di Bari	3.000
pubblicazione volume <i>"I paesaggi delle borgate rurali in Puglia"</i>	Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari	2.500
"pubblicazione volume <i>"scritti in onore di Lelio Barbiera"</i>	Dipartimento di Diritto Privato dell'Università degli Studi di Bari	2.500
VI edizione del Premio di Laurea <i>"Barbara Baldacci"</i>	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche dell'Università degli Studi di Bari	1.000
convegno <i>"E.R.O.S. (Educazione Ricerca Orizzonte Sessualità)"</i>	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari	1.000
congresso <i>"Costruire legalità con gli adolescenti: una ricerca quantitativa Nord - Sud"</i>	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari	1.000
giornate di studio <i>"Lo Sguardo di Orfeo, poesia e salute mentale nel Novecento italiano"</i>	Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture Comparete dell'Università degli Studi di Bari	1.000
pubblicazione rivista <i>"Studi sull'integrazione europea"</i>	Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari	3.000
pubblicazione <i>"raccolta di Saggi su Attilio da Empoli"</i>	Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici dell'Università degli Studi di Bari	1.500
<i>"diffusione mediometraggio"</i>	Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture Comparete dell'Università degli Studi di Bari	3.000
<i>"XVI International Botrytis Symposium"</i>	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari	1.500

<i>"Conferenza Internazionale BCD 2013"</i>	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari	2.000
pubblicazione volume <i>"La Puglia nel mondo romano. Storia di una periferia dalle guerre sannitiche alla guerra sociale"</i>	Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico dell'Università degli Studi di Bari	2.500
congresso internazionale sul mieloma multiplo e patologie neoplastiche correlate	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari	4.000
pubblicazione rivista internazionale <i>"Mediterranean Journal of Mathematics"</i>	Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari	2.000
pubblicazione <i>"Un mare stretto e amaro: l'Adriatico, la Puglia e l'Albania"</i>	Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Bari	2.000
<i>"pubblicazione di due volumi sulla storia dell'Università di Bari"</i>	Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Bari	3.000
Pubblicazione volume della rivista <i>"Psycofenia - Ricerca ed analisi psicologica"</i>	Università del Salento	2.000
edizione in lingua inglese del volume <i>"Stagni Mediterranei Temporanei"</i>	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali dell'Università del Salento	2.500
convegno internazionale <i>"A.I.D.E.A."</i>	Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento	5.000
convegno <i>"Modernizzazione e sviluppo del sistema agro-pastorale in Capitanata"</i>	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia	1.500
<i>"L convegno SIDEA"</i>	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia	2.000
<i>"V congresso SIBV"</i>	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia	2.000
<i>"XI International Controlled & Modified Atmosphere Research. Conference Ca Ma 2013"</i>	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia	2.000

pubblicazione volume <i>"Il comico riformato, gli attori e la Chiesa"</i>	Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia	2.500
evento <i>"50° Anniversario inaugurazione della sede del Dipartimento di Fisica"</i>	Dipartimento Interateneo di Fisica del Politecnico e dell'Università degli Studi di Bari	1.000
conferenza internazionale <i>"Nonlinear Dynamics of Electronic Systems NDES 2013"</i>	Dipartimento Interateneo di Fisica del Politecnico e dell'Università degli Studi di Bari	2.000
<i>"XXIX Congresso Nazionale GMEE"</i>	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari	1.000
<i>"5th IEEE International Workshop on Advances in Sensors and Interfaces"</i>	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari	1.500
pubblicazione <i>"saggi del prof. Raffaele Colapietra"</i>	Istituto per la Storia del Risorgimento	2.500
pubblicazione II volume <i>"La Terra di Bari"</i>	Istituto per la Storia del Risorgimento	5.000
pubblicazione di un numero della rivista <i>"Risorgimento e Mezzogiorno"</i>	Istituto per la Storia del Risorgimento	2.000
convegni e seminari <i>"LUM European Week"</i>	Università LUM Jean Monnet	3.000
pubblicazione <i>"Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione"</i>	Università LUM Jean Monnet	5.000
<i>"52° convegno internazionale di studi sulla Magna Grecia"</i>	Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia	1.000
<i>"VIII Convegno Internazionale MEIC"</i>	Arcidiocesi di Brindisi	1.000
Atti del convegno <i>"Il mercato immobiliare residenziale nella realtà di Bari"</i>	Federazione Italiana Mediatori e Agenti d'Affari	2.500
pubblicazione volume sulla Cattedrale di Barletta	Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie	2.500
pubblicazione volume <i>"Le carte degli Acquaviva d'Aragona"</i>	Archivio Diocesano di Conversano, Archivio Capitolare Biblioteca Diocesana	2.000
pubblicazione su Saverio Mercadante biografia-epistolario	Associazione Culturale "Città Nostra"	1.500
pubblicazione volume <i>"Il primo Hegel"</i>	Comune di Ostuni	1.500
<i>"Eventi per il 20° anniversario della morte di don Tonino Bello"</i>	Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi	1.000
<i>"XXV Seminario di Fisica Nucleare e Subnucleare"</i>	Dipartimento Interateneo di Fisica - Politecnico e Università degli Studi di Bari	2.000
manifestazione <i>"Mondo 2. Il futuro che vogliamo"</i>	Liceo Classico Statale "Cagnazzi"- Altamura	3.000
acquisto copie <i>"Nuove soluzioni finanziarie per la terza età"</i>	Provincia di Bari	2.000

pubblicazione <i>"Codice Diplomatico Pugliese"</i>	Società di Storia Patria per la Puglia	3.000
--	--	-------

Totale iniziative deliberate: 103.000

Settore b) Arte, attività e beni culturali:

Sono pervenute 58 richieste, di cui 22 accolte, così suddivise:

in euro

Iniziativa	Organizzazione	Importo
spettacolo <i>"Ho incontrato San Nicola"</i>	Università degli Studi di Bari	5.000
<i>"Festival dei Sensi"</i>	Università degli Studi di Bari	1.000
festival di musica contemporanea <i>"URTIcanti"</i>	Università degli Studi di Bari	1.000
evento commemorativo a 10 anni dalla scomparsa di A. Rositani e antologia <i>"10 anni dopo"</i>	Associazione Radar Levante	2.000
evento culturale <i>"Ragazzo d'oro"</i>	Associazione Radar Levante	2.000
<i>"Sudestival 2013"</i>	Comune di Conversano	1.000
XI edizione del Festival <i>"Il libro possibile"</i>	Associazione culturale "Artes"	1.500
<i>"Festival dei Sensi"</i>	Associazione "Iter Itria"	1.500
pubblicazione volume <i>"Inediti musicali a Conversano"</i>	Archivio Diocesano di Conversano, Archivio Capitolare Biblioteca Diocesana	1.000
<i>concerto del 2 giugno 2013</i>	Associazione culturale "Momenti Musicali"	1.500
<i>concerto in Cattedrale per il solstizio d'estate</i>	Associazione "Eurorchestra da camera"	2.000
<i>contributo per l'acquisto di materiale per l'incremento del patrimonio della Biblioteca Provinciale</i>	Biblioteca Provinciale di Foggia	3.000
<i>realizzazione Presepe da esporre alla VIII Mostra d'Arte Presepiale</i>	Associazione Presepistica Foggiana	2.000
<i>progetto commemorativo per il centenario della nascita del M° Carlo Vitale</i>	Comune di Bari	1.000
<i>catalogo della mostra fotografica "Paesaggi geologici della Puglia"</i>	Società Italiana Geologia Ambientale	1.000
<i>"Spettacoli per il quartiere"</i>	Fondazione Teatro Abeliano	3.000
<i>"53° convegno internazionale di studi sulla Magna Grecia"</i>	Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia	3.000
<i>catalogo per l'inaugurazione del Museo Nazionale di Egnazia "G. Andreassi"</i>	Città di Fasano	5.000
<i>manifestazione annuale "Con il Sud - fare comunità, cambiare futuro"</i>	Fondazione Con il Sud	15.000
<i>pubblicazione volume con testo in lingua russa "San Nicola e le Sue reliquie"</i>	Basilica Pontificia San Nicola	2.500

<i>convegno annuale</i>	Associazione Bancari "Cassa di Risparmio di Puglia"	4.410
<i>pubblicazione volume "Lo stato della ricerca sui codici liturgici musicali in Puglia e Basilicata"</i>	Abbazia Madonna della Scala	2.000

Totale iniziative deliberate: 61.410

Settore c) Salute pubblica, medicina preventiva:

Sono pervenute 18 richieste di cui 7 accolte, così suddivise:

in euro

Iniziativa	Organizzazione	Importo
progetto "laboratorio teatrale"	A.R.C.Ha	1.000
campagna "Nastro Rosa 2012"	Lilt - sezione provinciale di Bari	1.000
<i>Giornata per la ricerca sul cancro</i>	AIRC Comitato Puglia	2.000
<i>contributo per soggiorni terapeutici per bambini di Chernobyl</i>	Accoglienza senza confini ONLUS	1.000
<i>sostegno per campagna di promozione della donazione</i>	AIDO ONLUS	1.000
progetto "Musica e Tango"	ANLAP	3.000
<i>contributo per acquisto divise</i>	Vita Associazione di Volontariato "Silvio Mele"	1.000

Totale iniziative deliberate: 10.000

SITUAZIONE SINTETICA PROGETTI
SALDI DA EROGARE AL 31.12.2013

ANNO	Sett.a)	Sett.b)	Sett.c)	Sett.d)	TOTALI
2007	0,00				0,00
2008	3.637,50		10.000,00		13.637,50
2009	17.500,00	8.000,00	0,00		23.500,00
2010	129.142,00	220.100,00	4.350,00		353.592,00
2011	257.664,10	72.250,00	450,00		330.364,10
2012	246.882,48	1.205.500,00	21.000,00	15.000,00	1.488.382,48
TOTALI	654.826,08	1.503.850,00	35.800,00	15.000,00	2.209.476,08

Il saldo di 2.209.476,08 ancora da erogare per progetti che si riferiscono agli anni 2008-2012 è dovuto dalla richiesta dei soggetti attuatori di proroghe o sospensioni motivate da situazioni tecniche imprevedibili all'atto della stipula delle convenzioni.

RELAZIONE
del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio Consuntivo dell'ESERCIZIO 1.01.2013-31.12.2013

Signori Consiglieri,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, predisposto ai sensi di legge e nell'osservanza della normativa statutaria, sottoposto dagli stessi all'esame e controllo di questo Collegio si riassume nei seguenti dati:

A) STATO PATRIMONIALE

(arrotondamento all'unità di euro)

- Attività – totale	<u>€ 142.349.821</u>
- Passività	€ 20.560.024
- Patrimonio Netto (dopo gli accantonamenti)	€ 121.743.654
- Residuo Avanzo Economico di esercizio (dopo gli accantonamenti)	<u>€ 46.143</u>
Totale	<u>€ 142.349.821</u>
- Conti d'ordine e Conti Impegni (bilanciati nell'attivo e nel passivo)	<u>€ 122.735.234</u>

B) CONTO ECONOMICO DI COMPETENZA

(arrotondamento all'unità di Euro)

1) Rendite e Proventi	€ 5.756.805
2) Spese e Oneri	€ 1.111.662
3) Avanzo Economico d'Esercizio (prima degli accantonamenti)	<u>€ 4.645.143</u>
4) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	€ 2.350.000
5) Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 929.000
6) Accantonamento alla riserva per il mantenimento della integrità economica del Patrimonio netto	€ 696.000
7) Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 500.000
8) Accantonamento al Fondo per il Volontariato	€ 124.000
9) Avanzo residuo d'esercizio (da riportare a nuovo a Conto Economico, previo afflusso di eventuali "oneri di competenza ovvero di proventi di competenza non contabilizzati nel 2013 ovvero stimati per difetto o eccesso")	€ 46.143

C) RIPARTIZIONE AVANZO ECONOMICO 2013	<u>€ 4.645.143</u>
1) a Patrimonio netto	
a) alla "Riserva obbligatoria", nella misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza, del 20% dell'Avanzo di esercizio, di € 4.645.143.	€ 929.000
b) al "Fondo Riserva per il mantenimento della integrità economica del Patrimonio" (ex Fondo di Riserva Straordinaria), pari al 15% circa dell'Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall'Autorità di Vigilanza,	€ 696.000
Totale Incremento Patrimonio	<u>€ 1.625.000</u>
pari all'1,35% circa del Patrimonio di € 120.161.697 risultato a fine esercizio 2012.	
2) ai Fondi attinenti l'attività istituzionale	€ 2.350.000
<p>importo pari al 63,24% circa del "reddito disponibile residuo ex art.8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153", risultato di € 3.716.142; ossia nella misura del 13,24% in più del minimo (50%) stabilito dalla normativa vigente: 50% di € 3.716.142 = € 1.858.071 .</p> <p>In detto accantonamento, inoltre, sono ricompresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli importi da destinare "Progetto per il Sud" attinente il Settore rilevante volontariato, filantropia e beneficenza, segnalato dall'ACRI per il 2013 nella misura di € 55.880,07 (arrotondato a € 56.000) ; - gli importi da destinare al Progetto ACRI "Iniziative comuni FOB" attinente anch'esso al Settore rilevante volontariato, filantropia e beneficenza, di importo pari almeno a € 9.060,43 e in bilancio per € 15.000 al fine di consentire altre erogazioni per emergenze sociali e naturali che dovessero verificarsi nel territorio di riferimento. 	
3) al "Fondo Volontariato, ex art.15, legge 266/91"	€ 124.000
in applicazione della normativa di indirizzo emanata dal Ministero dell'Economia e Finanze (Dipartimento del Tesoro)	
4) al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni"	€ 500.000
5) a Residuo da girare a C/Economico Esercizio 2014 (previo afflusso di eventuali "oneri o ricavi di competenza" non contabilizzati nel 2013 ovvero stimati per difetto e/o per eccesso)	€ 46.143
TOTALE	<u>€ 4.645.143</u>

In via preliminare, sulla base dei controlli ed accertamenti eseguiti constatiamo che i dati di Bilancio che vengono sottoposti alle Vostre deliberazioni corrispondono alle risultanze della contabilità e che, per quanto attiene la forma ed il contenuto, lo stesso risulta redatto nel rispetto dei principi che hanno presieduto alla redazione del Bilancio preventivo, regolarmente sottoposto nei termini all'esame dell'Autorità di Vigilanza; il tutto in piena osservanza della normativa emanata dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Si esprime il nostro consenso sui criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, di cui è detto nella "Nota Integrativa" allegata al Bilancio, per quanto attiene, in particolare, i "Titoli di proprietà", "Quote di Fondi comuni di investimento", "Partecipazioni", "Immobili e cespiti vari".

Si soggiunge che :

- 1) I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti sono stati con noi concordati.
- 2) Le "spese ed oneri" e le "rendite e proventi" sono determinati secondo il principio della competenza economica - temporale e regolarmente rilevati in contabilità generale; alcuni oneri e/o proventi sono stati determinati con calcoli di stima, prudenzialmente sulla base degli stessi oneri/proventi rilevati nell'esercizio precedente e nell'esercizio in corso.
- 3) Per quanto attiene le "imposte dirette", si precisa che la Fondazione, pur essendo "Ente non commerciale", ha conseguito ricavi soggetti a IRES e I.M.U. per l'immobile destinato ad utilizzo dei propri uffici, per cui gli accantonamenti eseguiti a tal fine sono risultati congrui; anche per l'I.R.A.P. gli accantonamenti mensili eseguiti - da versare in acconto e con la presentazione della dichiarazione annuale a sé stante - risultano congrui. Per quanto attiene l'IRES 2013, è da precisare che il "reddito imponibile" è stato neutralizzato dalla detrazione dell'importo dei contributi erogati per il finanziamento della "Ricerca scientifica", di importo totale di gran lunga superiore allo stesso "reddito imponibile", in applicazione della Legge 23.12.2005 n.266 (Legge Finanziaria per il 2006).
- 4) Gli ammortamenti dei beni mobili e beni immateriali sono stati effettuati applicando le aliquote previste dal legislatore fiscale, che sono risultate uguagliabili al grado di effettivo deperimento e/o obsolescenza dei cespiti medesimi. Aliquote che si riassumono qui di seguito:

a) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
b) Macchine d'ufficio elettroniche e simili	20%
c) Arredamento	15%
d) Macchinari – apparecchi e attrezzature varie	15%
e) Impianti interni speciali di comunicazione	25%

Per quanto attiene l'immobile di proprietà, strumentale al funzionamento dell'attività istituzionale (la cui utilizzazione è illimitata nel tempo), è evidenziato in bilancio al "costo d'acquisto, incrementato delle spese e costi accessori e al netto delle quote di ammortamento".

In considerazione dell' "utilizzo illimitato nel tempo" , essendo l'immobile adibito a sede della Fondazione, a decorrere dall'esercizio 2006, il C. di A., in data 17 novembre 2006, ha deliberato di non continuare ad assoggettarlo al processo di ammortamento, considerata la politica di massima efficienza nella manutenzione (ordinaria e straordinaria) puntualmente sinora seguita, così come deliberato per il futuro. Infatti, le spese sostenute annualmente, per il mantenimento della migliore efficienza dell'immobile, compensano la mancata contabilizzazione della quota di ammortamento annuale ed essendo il valore iscritto in bilancio corrispondente a quello della residua possibilità di utilizzazione del medesimo bene.

- 5) La "integrità del valore economico del Patrimonio" è stata mantenuta con la destinazione degli accantonamenti alla "Riserva Obbligatoria, stabilita dall'Autorità di Vigilanza" e alla "Riserva per l'integrità del Patrimonio" di € 1.625.000,00 (pari a circa il 28,23% dei Proventi netti di esercizio pari a € 5.756.805 con un modesto decremento di € 15.426 rispetto al 2012); destinando la massima parte dell'importo residuo ai "Fondi per erogazioni istituzionali" per l'esercizio in corso.

Si sottolinea che non sono emerse "minusvalenze su quote di Fondi Comuni di Investimento", rivenienti da valutazione di fine esercizio, a valori di mercato. Risulta, altresì, uno sbilancio positivo – non contabilizzato – (tra plus/minusvalenze) di circa € 8.555.000 sui Titoli di Proprietà, in seguito alla valutazione effettuata ai

prezzi di borsa di fine esercizio; ossia è risultata una plusvalenza latente, riferentesi a Titoli obbligazionari ricompresi tra le “Immobilizzazioni finanziarie”, da mantenere in Portafoglio come investimento durevole, così continuando a seguire la condivisa politica di prudente gestione dei mezzi amministrati, deliberata dal Consiglio di Indirizzo con i vari “Documenti di programmazione pluriennale – a medio e lungo termine”.

Infine il Collegio rileva che, nell’amministrazione del patrimonio, la Fondazione ha rigorosamente osservato il principio di salvaguardia, nel tempo, del medesimo, così come imposto dallo Statuto, applicando accantonamenti nella misura massima disposta dall’Organo di Vigilanza.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando:

- l’osservanza delle norme dettate dall’atto costitutivo e dalla normativa civilistica e fiscale con gli adempimenti connessi;
- l’adeguatezza dell’assetto organizzativo e amministrativo contabile;
- la regolare tenuta della contabilità supportata da un’adeguata organizzazione di rilevazione contabile.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio, così come predisposto e rappresentato dagli Amministratori.

Il Presidente
Prof. Mario SCICUTELLA

I Revisori dei Conti
Dott.ssa Francesca QUARTO
Prof. Savino SANTOVITO